

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

9 maggio 2022

Per l'uomo è necessario, è decisivo quello che risponde-corrisponde alla sua costituzione. La sua costituzione è Altro da sé. L'uomo – io e te – è questa esigenza, questa necessità di Colui che è totalmente Altro da sé, che lo ha costituito, che ha tessuto il suo cuore; che – come dice il salmo 139 – lo ha “tessuto nel seno di sua madre”. È necessario e quindi decisivo Colui che dà la vita, che non può che essere la Vita in ogni suo istante, in ogni suo passo, respiro e circostanza. È proprio la cosa più concreta, nonostante nell'esperienza del mondo sia fatta passare come la più astratta. È più del respiro, perché ne è l'origine, il significato e il destino. Siamo originalmente questa esigenza assoluta e inevitabile, ma con dentro una debolezza, una fragilità strutturale di cui occorre aver coscienza proprio a favore del nostro essere, del nostro io, della nostra vita così anelante il Mistero che la costituisce. Una debolezza che ci accompagna sempre, e che pur riconoscendo la rivelazione del Mistero nella presenza di Gesù, tende a farci manipolare la vita secondo la nostra misura, secondo l'illudente capacità della misura stabilita dal mondo. Ecco perché san Paolo ci richiama alla sempre operante azione dello Spirito Santo: “... *Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo, infatti, cosa chiedere convenientemente, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili. E colui che scruta i cuori sa cosa desidera lo Spirito poiché intercede per i santi secondo Dio, secondo i disegni di Dio*” (Rm 8, 26-27). Sì, subito lo invociamo. Perché questa necessità che noi siamo sia sempre presente, viva, mai ultimamente dimenticata nelle nostre giornate; subito lo invociamo per non cadere nella continua trappola della tentazione-presunzione di definire noi l'*unum necessarium*. Ci dia la consapevolezza di questa continua debolezza che la Chiesa, ogni giorno, all'inizio della santa assemblea eucaristica ci richiama a guardare con le parole del *Confiteor*. Subito lo invociamo, perché lo Spirito che scruta e sa il nostro cuore (perché l'ha fatto), sa cos'è il desiderio; sa Colui di cui abbiamo bisogno e siamo desiderio. E per questo intercede, agisce, opera sempre per i santi.

(Nicolino Pompei, *Voi siete miei amici... e vi ho costituito perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga*).

*Affidiamo a Maria Santissima il nostro cammino, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare, continuiamo ad implorare il dono della pace in Ucraina e nel mondo intero.*

### **I MISTERO DELLA GLORIA**

#### **LA RESURREZIONE DI GESÙ**

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano (Gv, 10, 27-28).

### **II MISTERO DELLA GLORIA**

#### **L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO**

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola (Gv, 10, 29-30)

### **III MISTERO DELLA GLORIA**

#### **LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori (Gv, 10, 1-3).

### **IV MISTERO DELLA GLORIA**

#### **L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO**

E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei (Gv, 10, 4-5).

### **V MISTERO DELLA GLORIA**

#### **MARIA CORONATA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA**

Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza (Gv, 10, 9-10).

# CANTI

---

## VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,  
vieni, luce splendida,  
vieni, tu, Paraclito*

Tu, conforto amabile,  
ospite dell'anima,  
dolce refrigerio!

La fatica allevia,  
salva nei pericoli,  
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,  
vieni, luce splendida,  
vieni, tu, Paraclito*

Luce beatissima,  
scendi pura e intima  
e i fedeli illumina

Dona forza e premio  
Della vita al termine,  
dà l'eterno gaudio

*Vieni, Santo Spirito,  
vieni, luce splendida,  
vieni, tu, Paraclito*

## IL SIGNORE TI RISTORA

Il Signore ti ristora,  
Dio non allontana.  
Il Signore viene  
ad incontrarti,  
viene ad incontrarti.

## AVE MARIA

(ANTIFONA MARIANA)

Ave Maria, gratia plena,  
Dominus tecum,  
benedicta tu in mulieribus  
et benedictus fructus  
ventris tui, Jesus.  
Sancta Maria, mater Dei,  
ora pro nobis peccatoribus  
nunc et in hora mortis nostrae.  
Amen.

*Ave, o Maria,  
piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto  
del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora  
della nostra morte.  
Amen.*

## AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.